

# Analisi Tecnica Dettagliata del Client Python per Comunicazione Multicast Sicura con Protocollo TLV

Giovanni Viva

May 14, 2025

## Contents

|          |                                                                                                                             |          |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>1</b> | <b>Introduzione</b>                                                                                                         | <b>2</b> |
| <b>2</b> | <b>Analisi del Funzionamento (Come funziona il codice <code>client_udp_crypto_protocollo_TLV_multicast_relay.py</code>)</b> | <b>2</b> |
| 2.1      | Architettura Generale . . . . .                                                                                             | 2        |
| 2.2      | Flusso di Esecuzione Principale . . . . .                                                                                   | 2        |
| 2.3      | Componenti Chiave . . . . .                                                                                                 | 3        |
| 2.4      | Interazioni e Concorrenza . . . . .                                                                                         | 4        |
| 2.5      | Protocolli e Meccanismi . . . . .                                                                                           | 4        |
| 2.6      | Librerie Utilizzate . . . . .                                                                                               | 5        |
| <b>3</b> | <b>Scopo Primario del Codice</b>                                                                                            | <b>5</b> |
| <b>4</b> | <b>Intenzione Didattica e Comunicativa dell'Autore</b>                                                                      | <b>6</b> |
| <b>5</b> | <b>Esempio d'Uso</b>                                                                                                        | <b>6</b> |
| <b>6</b> | <b>Conclusioni</b>                                                                                                          | <b>6</b> |
| 6.1      | Punti di Forza . . . . .                                                                                                    | 7        |
| 6.2      | Punti Deboli e Miglioramenti . . . . .                                                                                      | 7        |
| 6.3      | Valutazione Complessiva . . . . .                                                                                           | 7        |
| <b>7</b> | <b>File di Riferimento</b>                                                                                                  | <b>7</b> |

# 1 Introduzione

Nell'ambito delle comunicazioni di rete moderne, la necessità di meccanismi sicuri ed efficienti per la distribuzione di informazioni a gruppi di destinatari è sempre più pressante. Architetture basate su multicast offrono una soluzione intrinsecamente efficiente per la comunicazione uno-a-molti o molti-a-molti, riducendo il carico sulla rete e sul mittente. Tuttavia, la natura aperta del multicast standard solleva significative problematiche di sicurezza, quali la confidenzialità e l'autenticazione.

Il presente articolo si propone di analizzare in dettaglio uno script Python, denominato `client_UDP_crypto_protocollo_TLV_multicast_relay.py`, che implementa un client per un sistema di comunicazione di gruppo basato su UDP multicast. Questo script integra diverse tecniche avanzate, tra cui un protocollo custom basato su Type-Length-Value (TLV), crittografia asimmetrica RSA per la sicurezza dei messaggi, gestione della frammentazione dei pacchetti UDP, meccanismi di keep-alive e notifiche di presenza (connessione/disconnessione).

Lo scopo di questa analisi è duplice: da un lato, dissezionare il funzionamento interno del client, esaminandone l'architettura, i protocolli e le scelte implementative; dall'altro, valutare l'intenzione didattica del codice, evidenziando i concetti chiave di networking e sicurezza che esso esemplifica. L'analisi si rivolge a sviluppatori software, architetti di sistema e studenti interessati alle comunicazioni di rete sicure e ai protocolli custom.

## 2 Analisi del Funzionamento (Come funziona il codice `client_UDP_crypto_protocollo_TLV_multicast_relay.py`)

Lo script Python implementa un client che partecipa a una sessione di comunicazione multicast sicura, presumibilmente mediata da un server relay (non fornito ma il cui comportamento è implicito nel design del client).

### 2.1 Architettura Generale

Il client è implementato come un singolo script Python che sfrutta diverse librerie standard e di terze parti. L'architettura è basata su multithreading per gestire operazioni concorrenti:

- **Thread Principale:** Gestisce l'inizializzazione, l'invio dei messaggi utente e la chiusura controllata.
- **Thread di Ricezione (`receive_message`):** Dedicato all'ascolto continuo dei pacchetti UDP in arrivo sul gruppo multicast e alla loro elaborazione.
- **Thread Keep-Alive (`keepalive_thread_function`):** Invia periodicamente messaggi di keep-alive al server per mantenere attiva la sessione e segnalare la propria presenza.

La comunicazione tra i thread per la terminazione è gestita tramite un oggetto `threading.Event`.

### 2.2 Flusso di Esecuzione Principale

L'esecuzione del client segue questi passaggi:

1. **Inizializzazione Socket:** Viene creato un socket UDP (`socket.AF_INET`, `socket.SOCK_DGRAM`). Viene impostato il Time-To-Live (TTL) per i pacchetti multicast, limitandone la propagazione nella rete (tipicamente alla rete locale con `TTL=1`).
2. **Generazione Chiavi:** Viene generata una coppia di chiavi RSA (pubblica e privata) a 2048 bit per il client. La chiave privata è mantenuta segreta, mentre la pubblica verrà condivisa.
3. **Registrazione e Scambio Chiave Server:** La funzione `register_with_server` invia la chiave pubblica del client (formato PEM, TLV tipo 4) al gruppo multicast. Successivamente, richiede la chiave pubblica del server (TLV tipo 7). Attende una risposta contenente la chiave pubblica del server (TLV tipo 5). Questo passaggio è cruciale per poter cifrare i messaggi destinati al server (e implicitamente agli altri client tramite relay).
4. **Avvio Thread Secondari:** Vengono avviati il thread di ricezione e il thread di keep-alive.
5. **Notifica di Connessione:** Il client invia un messaggio "CONNECT" (cifrato con la chiave pubblica del server) per notificare la propria presenza al server/gruppo.

6. **Loop di Invio Messaggi:** Il thread principale entra in un ciclo `while True`, attendendo l'input dell'utente dalla console. Ogni messaggio inserito viene processato dalla funzione `send_message`.
7. **Gestione Interruzione (Ctrl+C):** Alla ricezione di `KeyboardInterrupt`, il client tenta di inviare un messaggio "DISCONNECT" (cifrato).
8. **Terminazione:** Viene impostato l'Event di stop, segnalando ai thread secondari di terminare. Il thread principale attende la conclusione dei thread secondari (`join()`), chiude il socket e termina.

## 2.3 Componenti Chiave

Diverse funzioni implementano le logiche fondamentali:

- `create_tlv(type, value)` e `parse_tlv(data)`: Implementano l'encoding e il decoding del protocollo TLV. Utilizzano `struct.pack/unpack` con formato `'!HH'` (due short unsigned integer in big-endian) per tipo e lunghezza, seguiti dal valore binario.
- `encrypt_data(data, public_key)` e `decrypt_data(ciphertext, private_key)`: Gestiscono la crittografia RSA utilizzando la libreria `cryptography`. Viene impiegato il padding OAEP con SHA-256, considerato sicuro per la cifratura di dati. La decrittazione include una gestione base delle eccezioni.
- `fragment_data(data, fragment_size)` e `defragment_data(fragments)`: Forniscono utility per la frammentazione e deframmentazione dei dati. `fragment_data` è usata attivamente in `send_message`. `defragment_data` non è usata esplicitamente nel codice client per la ricezione, suggerendo che il client si aspetti messaggi già riassemblati dal server (se erano frammentati) o che gestisca solo messaggi non frammentati in ricezione (Tipo 6).
- `register_with_server(sock, private_key)`: Gestisce la fase iniziale di "handshake" per inviare la propria chiave pubblica e ottenere quella del server. Include un timeout per la ricezione della chiave del server.
- `send_message(message, server_public_key, sock)`: È responsabile della preparazione e invio dei messaggi. Esegue i seguenti passi:
  1. Converte il messaggio in bytes (utf-8).
  2. *Pre-frammentazione per RSA*: Se il messaggio è più lungo della dimensione massima cifrabile con RSA-OAEP (dimensione chiave - overhead padding), lo divide in blocchi più piccoli.
  3. Cifra ogni blocco con la chiave pubblica del server.
  4. Crea un TLV di tipo 3 (Encrypted Data Block) per ogni blocco cifrato.
  5. Concatena i TLV cifrati.
  6. Genera un ID univoco per il messaggio (`msg_id`).
  7. *Frammentazione UDP*: Se i dati concatenati superano `FRAGMENT_SIZE` (256 bytes), li divide in frammenti UDP.
  8. Per ogni frammento UDP (o per il messaggio intero se non frammentato):
    - Prepara un header di frammentazione: `msg_id`, numero sequenza (`seq_num`), numero totale frammenti (`total_fragments`).
    - Combina header e payload del frammento.
    - Crea un TLV di tipo 1 (Fragmented Data) contenente l'header e il payload.
    - Invia il TLV di tipo 1 via UDP al gruppo multicast.
- `receive_message(sock, private_key, stop_event)`: In esecuzione nel suo thread, ascolta sul socket. Utilizza un timeout per non bloccare indefinitamente e permettere il controllo dell'`stop_event`. Quando riceve dati:
  - Effettua il parsing del primo TLV.
  - *Gestione Tipo 10 (Sender Info)*: Se il tipo è 10, estrae l'indirizzo IP e la porta del mittente originale (presumibilmente aggiunto dal server relay) e procede al parsing del TLV interno.

- *Gestione Tipo 6 (Relayed Message)*: Se il tipo è 6 (potenzialmente dopo un tipo 10), tenta di decifrare il valore usando la **chiave privata** del client. Se la decifrazione ha successo, stampa il messaggio, includendo l'indirizzo del mittente se disponibile (dal tipo 10).
- *Gestione Tipi 11/12 (Connect/Disconnect Notify)*: Se il tipo è 11 o 12, estrae l'indirizzo del client che si è connesso/disconnesso e stampa una notifica.
- Ignora altri tipi di messaggi o gestisce errori di parsing/decifratura.
- `send_keepalive(sock)` e `keepalive_thread_function(sock, stop_event)`: Implementano l'invio periodico di un TLV di tipo 9 (Keep-Alive) per segnalare la presenza al server.
- `run_client()`: Funzione principale che orchestra l'intero ciclo di vita del client.

## 2.4 Interazioni e Concorrenza

La concorrenza è gestita tramite `threading`. Il thread principale si occupa dell'invio (bloccante solo sull'input utente), mentre il thread di ricezione gestisce l'I/O di rete in ingresso in modo asincrono rispetto all'utente. Il thread keep-alive opera indipendentemente a intervalli regolari. La coordinazione per la chiusura avviene tramite `threading.Event`, un meccanismo standard e sicuro per segnalare eventi tra thread. Non sembrano esserci dati condivisi critici che richiedano lock espliciti, poiché ogni thread opera su compiti distinti (invio vs ricezione vs keep-alive) e la comunicazione principale avviene tramite il socket (gestito internamente in modo thread-safe per operazioni atomiche come `sendto/recvfrom`) e l'`Event`.

## 2.5 Protocolli e Meccanismi

- **UDP Multicast**: Utilizzato come trasporto sottostante per la comunicazione di gruppo. Indirizzo (224.1.1.1) e porta (5007) sono hardcoded. TTL impostato a 1 limita la diffusione alla rete locale.
- **Protocollo TLV Custom**: Un semplice protocollo di framing binario.
  - Tipo (2 bytes, network order): Identifica il tipo di dato. Tipi identificati: 1 (Fragmented Data), 3 (Encrypted Data Block), 4 (Register Public Key), 5 (Server Public Key Response), 6 (Relayed Message), 7 (Request Server Key), 9 (Keep-Alive), 10 (Sender Info Wrapper), 11 (Client Connect Notify), 12 (Client Disconnect Notify).
  - Lunghezza (2 bytes, network order): Lunghezza del campo valore in bytes.
  - Valore (variabile): Dati effettivi.
- **Crittografia Asimmetrica (RSA-OAEP)**: Usata per la confidenzialità.
  - I messaggi inviati dal client (`send_message`) sono cifrati con la chiave pubblica del server. Questo implica che solo il server (che possiede la chiave privata corrispondente) può decifrarli.
  - I messaggi ricevuti dal client (TLV tipo 6) sono decifrati con la chiave privata del client. Questo implica che il server deve aver cifrato questi messaggi (o porzioni di essi) usando la chiave pubblica del client, fornita durante la registrazione. Questo schema è tipico di un sistema di relay dove il server riceve, decifra (opzionale, ma probabile se deve ispezionare o registrare), e poi ricifra per ogni destinatario o usa un meccanismo diverso per il relay.

La pre-frammentazione prima della cifratura è necessaria perché RSA può cifrare solo blocchi di dati di dimensione limitata.

- **Frammentazione UDP**: Gestita a livello applicativo a causa dei limiti di dimensione dei datagrammi UDP e per la necessità di inviare dati cifrati potenzialmente grandi. Il meccanismo implementato (TLV tipo 1) include:
  - Message ID (`msg_id`, 4 bytes): Identifica univocamente i frammenti appartenenti allo stesso messaggio originale.
  - Sequence Number (`seq_num`, 2 bytes): Ordina i frammenti.
  - Total Fragments (`total_frags`, 2 bytes): Indica il numero totale di frammenti per quel messaggio.

Questo permette al ricevente (presumibilmente il server) di riassemblare i dati originali. Il client non implementa la logica di riassemblaggio per i dati in ingresso, suggerendo che riceva messaggi già riassemblati o non frammentati dal server.

- **Keep-Alive:** Un semplice messaggio periodico (TLV tipo 9) inviato al server per indicare che il client è ancora attivo. Aiuta a gestire timeout di connessione sul lato server.
- **Notifiche Connect/Disconnect:** Il client invia stringhe "CONNECT" e "DISCONNECT" come normali messaggi cifrati. Riceve invece TLV specifici (tipo 11 e 12) dal server, che notificano connessioni e disconnessioni di \*altri\* client nel gruppo. Il server aggiunge anche l'indirizzo del mittente originale (TLV tipo 10) ai messaggi che inoltra (TLV tipo 6).

## 2.6 Librerie Utilizzate

- `socket`: Funzionalità di rete di basso livello (UDP sockets, multicast).
- `struct`: Per serializzare/deserializzare dati binari (essenziale per TLV).
- `os`: Usato qui per `os.urandom(4)` per generare ID di messaggio casuali.
- `threading`: Per la gestione della concorrenza (ricezione e keep-alive in background).
- `time`: Usato per `time.sleep()` nel thread keep-alive e potenzialmente per timeout (anche se `socket.settimeout` è usato per la ricezione).
- `cryptography`: Libreria crittografica completa. Usata per:
  - Generazione chiavi RSA (`rsa.generate_private_key`).
  - Serializzazione/Deserializzazione chiavi (PEM format).
  - Cifratura/Decifratura RSA con padding OAEP (`public_key.encrypt`, `private_key.decrypt`).
  - Funzioni di Hashing (`hashes.SHA256`) usate internamente da OAEP.

## 3 Scopo Primario del Codice

L'obiettivo principale dello script `client_UDP_crypto_protocollo_TLV_multicast_relay.py` è implementare un client capace di partecipare a un sistema di comunicazione di gruppo sicuro tramite UDP multicast. Il sistema è progettato attorno a un modello con relay centrale (il server implicito) che gestisce lo scambio di chiavi, l'inoltro dei messaggi e le notifiche di presenza.

Il codice mira a risolvere i seguenti problemi:

- **Confidenzialità:** Garantire che i messaggi scambiati non possano essere letti da osservatori passivi sulla rete, utilizzando la crittografia RSA.
- **Comunicazione di Gruppo Efficiente:** Sfruttare il multicast UDP per distribuire messaggi a più destinatari senza invii multipli unicast.
- **Gestione Dati di Grandi Dimensioni:** Superare i limiti intrinseci di dimensione dei datagrammi UDP e dei blocchi cifrabili RSA tramite un meccanismo di frammentazione a livello applicativo.
- **Gestione della Presenza:** Mantenere il server informato sullo stato attivo del client (keep-alive) e ricevere notifiche sullo stato degli altri partecipanti.
- **Identificazione del Mittente:** Permettere ai client di conoscere l'indirizzo del mittente originale dei messaggi inoltrati dal server.

Il client, quindi, funge da terminale utente per questo sistema di comunicazione sicura.

## 4 Intenzione Didattica e Comunicativa dell'Autore

Analizzando la struttura e le tecniche impiegate, si possono inferire diverse intenzioni didattiche da parte dell'autore:

- **Dimostrare la Crittografia Asimmetrica Applicata:** Mostrare come utilizzare RSA (con padding OAEP corretto) per cifrare e decifrare dati in un contesto di rete reale, includendo la gestione dello scambio iniziale di chiavi pubbliche.
- **Illustrare il Design di Protocolli Custom:** Spiegare l'utilità e l'implementazione di un protocollo a livello applicativo (TLV) sopra UDP per strutturare la comunicazione e gestire diverse funzionalità (messaggi, controllo, metadati).
- **Affrontare le Sfide di UDP:** Evidenziare la necessità di meccanismi a livello applicativo (come la frammentazione) quando si usa UDP per dati che potrebbero superare la MTU o i limiti del protocollo.
- **Insegnare la Programmazione di Rete con Multicast:** Fornire un esempio pratico di configurazione e utilizzo di socket multicast in Python.
- **Esemplificare la Programmazione Concorrente:** Mostrare un pattern comune in applicazioni di rete: separare l'ascolto/ricezione dall'invio e gestire task periodici (keep-alive) usando thread.
- **Integrare Sicurezza e Networking:** Combinare concetti di crittografia e programmazione di rete per costruire un'applicazione più robusta e sicura rispetto a una comunicazione in chiaro.

Le scelte implementative, come l'uso di librerie standard ben note (`socket`, `threading`) e di una libreria crittografica di alto livello (`cryptography`), suggeriscono l'intenzione di creare un codice relativamente accessibile e moderno. La struttura funzionale e i commenti (seppur limitati nel codice fornito) aiutano nella comprensione. L'uso di TLV è una scelta classica per la sua flessibilità ed estensibilità.

## 5 Esempio d'Uso

Un client come quello analizzato, insieme al server relay implicito, potrebbe essere impiegato in diversi scenari pratici:

- **Sistemi di Chat di Gruppo Sicura:** Per piccole reti locali (uffici, case) dove la confidenzialità è importante e l'efficienza del multicast è vantaggiosa.
- **Sistemi di Notifica Sicuri:** In applicazioni distribuite dove un componente deve inviare notifiche sicure a un gruppo di altri componenti in ascolto sulla stessa rete locale.
- **Giochi Multiplayer Semplici:** Per la distribuzione dello stato di gioco o eventi a tutti i giocatori su una LAN, con un livello base di sicurezza.
- **Controllo di Dispositivi IoT:** Un server centrale potrebbe inviare comandi criptati a un gruppo di dispositivi IoT sulla rete locale tramite multicast.
- **Strumenti Collaborativi Locali:** Condivisione sicura di aggiornamenti o stati tra istanze di un'applicazione collaborativa in esecuzione sulla stessa rete.

L'uso è generalmente più adatto a contesti di rete locale o controllata, a causa della configurazione multicast con TTL=1 e della natura della sicurezza basata su un server relay centrale la cui chiave è scambiata all'inizio.

## 6 Conclusioni

Lo script `client_UDP_crypto_protocollo_TLV_multicast_relay.py` rappresenta un interessante esempio di integrazione di networking, crittografia e design di protocolli in Python. Implementa con successo un client per un sistema di comunicazione multicast sicuro, affrontando sfide come la confidenzialità, la frammentazione e la gestione della presenza.

## 6.1 Punti di Forza

- **Sicurezza:** Implementa la crittografia end-to-end tra client e server (e potenzialmente client-to-client mediata dal server) usando RSA-OAEP.
- **Efficienza Multicast:** Sfrutta UDP multicast per la comunicazione di gruppo.
- **Protocollo Flessibile:** L'uso di TLV permette di estendere facilmente il protocollo con nuovi tipi di messaggi.
- **Gestione Frammentazione:** Include un meccanismo per inviare dati più grandi dei limiti UDP/RSA.
- **Robustezza Base:** Include keep-alive e notifiche di connessione/disconnessione.
- **Chiarezza Concettuale:** Dimostra chiaramente l'applicazione di concetti avanzati.

## 6.2 Punti Deboli e Miglioramenti

- **Affidabilità UDP:** Il codice non implementa meccanismi di acknowledgment (ACK) o ritrasmissione per i frammenti UDP inviati. Si affida alla best-effort delivery di UDP. Una perdita di pacchetti può compromettere l'intero messaggio frammentato.
- **Performance RSA:** Cifrare tutti i dati (anche dopo la pre-frammentazione) con RSA può essere computazionalmente intensivo, specialmente per il server che deve decifrare/ricifrare per molti client. Un approccio ibrido (es. scambiare una chiave simmetrica usando RSA e poi usare AES per i dati) sarebbe più performante.
- **Gestione Errori:** La gestione degli errori è minimale (es. `except Exception` nella decifrazione, nessuna gestione per `sendto` falliti).
- **Sicurezza Scambio Chiavi:** Lo scambio iniziale della chiave del server è vulnerabile ad attacchi Man-in-the-Middle (MitM) se non c'è un meccanismo preesistente di fiducia o verifica dell'identità del server.
- **Mancanza Riassamblaggio In Ingresso:** Il client invia frammenti (Tipo 1) ma sembra non essere in grado di ricevere e riassemblare messaggi di Tipo 1, aspettandosi invece messaggi già pronti (Tipo 6). Questo limita la comunicazione diretta client-client se non passa dal server per il riassamblaggio.
- **Configurazione Hardcoded:** Indirizzo multicast, porta e altre costanti sono hardcoded, limitando la flessibilità.

## 6.3 Valutazione Complessiva

Il codice è un eccellente strumento didattico per illustrare come combinare networking UDP multicast, un protocollo custom TLV, crittografia asimmetrica e concorrenza in Python. Fornisce una base solida per un sistema di comunicazione di gruppo sicuro. Tuttavia, per un'applicazione di produzione, richiederebbe miglioramenti significativi in termini di affidabilità (gestione perdite pacchetti), performance (crittografia ibrida), sicurezza (verifica chiavi), gestione errori e configurabilità. Rappresenta un buon punto di partenza e un caso di studio valido per comprendere le complessità della comunicazione sicura in rete.

## 7 File di Riferimento

- `client_UDP_crypto_protocollo_TLV_multicast_relay.py`